



PROGRAMMA TRIENNALE

PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

AGGIORNAMENTO 2014/2016

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del _____ n. _____



INDICE

PREMESSA

- 1.1. L'amministrazione trasparente
- 1.2. Organizzazione e funzioni dell'amministrazione

2. RESPONSABILITÀ, ADOZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA

3. LE PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO AL PIANO PRECEDENTE

4. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO

- 4.1 Obiettivi strategici
- 4.2 Collegamenti con il Piano della Performance
- 4.3 Uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma
- 4.4 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder
- 4.5 Termini e modalità di adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità

5. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

6. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

- 6.1 Responsabili della trasmissione dati
- 6.2 Responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dati
- 6.3 Referenti per la Trasparenza
- 6.4 Misure organizzative
- 6.5 Strumenti di rilevazione dell'utilizzo dati dalla sezione "Amministrazione Trasparente"

7. ACCESSO CIVICO

8. ALTRI DATI PUBBLICATI



PREMESSA

1.1 “L’amministrazione trasparente”

La nozione di “trasparenza”, già introdotta nell’ordinamento dall’art. 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nell’ambito di un generale progetto di riforma della pubblica amministrazione inteso a migliorarne l’efficienza, ha assunto un rilievo centrale nell’attuale quadro normativo, anche in considerazione dei recenti e penetranti interventi legislativi che ne hanno potenziato il contenuto e la portata e definito le modalità di attuazione.

La legge 6 novembre 2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” ha, infatti, individuato nel principio di trasparenza un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione ed ha, in particolare, conferito al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della delega, il Governo ha adottato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, attraverso il quale sono stati sistematizzati e riorganizzati gli obblighi di pubblicazione già vigenti e ne sono stati introdotti di nuovi e, per la prima volta, è stato disciplinato l’istituto dell’“accesso civico”.

Secondo il decreto in esame, la trasparenza è intesa come **accessibilità totale** delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza concorre ad **attuare il principio democratico** e i **principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell’utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione**, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d’ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali.

Essa è **condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive**, nonché **dei diritti civili, politici e sociali**, integra il **diritto ad una buona amministrazione** e **concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta**, al servizio del cittadino.

Le disposizioni del decreto e le norme di attuazione integrano, inoltre, l’individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di prevenzione e contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione.

La trasparenza costituisce anche un importante tassello di valutazione della *performance* delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi fissati, attraverso gli atti di programmazione, nel ciclo di gestione della *performance*, con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati attesi e conseguiti e alla visibilità per gli *stakeholder* (cioè per i soggetti portatori di interessi in relazione all’attività dell’amministrazione, siano essi soggetti pubblici o privati, gruppi organizzati e non, singoli cittadini).

La trasparenza favorisce, dunque, la partecipazione dei cittadini all’attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a:

- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l’integrità, attraverso l’emersione delle situazioni in cui possono annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi e la rilevazione di ipotesi di *maladministration*;
- assicurare la conoscenza dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative, nonché delle loro modalità di erogazione;
- sottoporre a controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della *performance* per consentirne il miglioramento;



- favorire un rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino.

Attraverso l'attuazione ed il progressivo potenziamento di un sistema stabile ed organizzato di raccolta e di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti riguardanti l'azione e l'organizzazione dell'ente, il Comune di Guardiagrele intende promuovere il coinvolgimento partecipativo dei cittadini, in una logica sempre più orientata all'*open government*.

1.2 Organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

Con la redazione del presente Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, il Comune di Guardiagrele intende dare attuazione al principio di trasparenza, di cui all'abrogato art 11 del Decreto Legislativo 150/2009, sostituito dal D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 che, secondo la delega contenuta nella Legge 190/2012 (detta anticorruzione), ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione. Pertanto il presente Programma per la Trasparenza deve considerarsi atto integrativo del più generale Piano triennale di prevenzione della corruzione.

L'elaborazione del presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è avvenuta nel rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti provvedimenti normativi e documenti:

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- Delibera CIVIT n. 105/2010 *"Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*;
- *"Linee Guida per i siti web della PA"* (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione
- Delibera CIVIT n. 2/2012 *"Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) n. 26/2013, *"Prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012"*;
- Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22/5/2013;
- Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 13/6/2013;
- Delibera CIVIT n. 50/2013 *"Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"*;
- Delibera CIVIT n. 59/2013 *"Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d. lgs. n. 33/2013)"*;
- Delibera CIVIT n. 65/2013 *"Applicazione dell'art. 14 del d.lgs n. 33/2013 – Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico"*;
- Delibera CIVIT n. 66/2013 della CIVIT *"Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs n. 33/2013)"*;
- Circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica *"D.lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza"*;
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013;

2. RESPONSABILITA', ADOZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA

Il Programma triennale della trasparenza ed integrità e i relativi aggiornamenti, vengono adottati dall'organo di indirizzo politico amministrativo, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei consumatori e degli utenti.

Il responsabile della Trasparenza è individuato nel Segretario Generale con il compito di:

- controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma triennale della trasparenza ed integrità;
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico;
- verificare l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnalare agli organi preposti individuati dalla Legge il mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

I soggetti responsabili della elaborazione dei dati, della loro trasmissione e pubblicazione sul sito sono individuati nei Responsabili dei Settori del Comune di Guardiagrele i quali, anche mediante la nomina di referenti per la trasparenza all'interno di ciascuna struttura:

- adempiono agli obblighi di pubblicazione nella apposita sezione dei dati relativi ai servizi assegnati al proprio Settore come meglio descritto nell'allegato A;
- garantiscono l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate.

Nell'allegato «A» al presente Programma sono presentati tutti gli obblighi di pubblicazione, organizzati in sezioni corrispondenti alle sezioni del sito «Amministrazione trasparente» previste dal D.Lgs. 33/2013. Per ciascuna sottosezione viene specificata l'Unità Organizzativa che detiene i relativi dati ed informazioni sotto la colonna "Sorgente dei dati". Il Responsabile della U.O. individuata assicura la completezza delle informazioni da pubblicare e la tempestività della pubblicazione. La pubblicazione avviene a cura del Settore indicato, per ciascun dato, nella colonna "Pubblicatore".

3. LE PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO AL PIANO PRECEDENTE

Il D.Lgs. 33/2003 si pone come strumento di riordino della materia disciplinata da disposizioni eterogenee e interviene ad armonizzare il complesso normativo intervenuto e stratificatosi negli anni.

Il Piano per la prima volta è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 126 del 28.02.2011 ed è stato aggiornato con deliberazione G.C.133 del 30.08.2012 ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Tale aggiornamento ha rappresentato un "avvicinamento" al presente Programma per il triennio 2014-2016 con il quale si recepiscono integralmente le indicazioni contenute nelle Linee guida di cui alla delibera CIVIT n. 50/2013 e le novità nel frattempo intervenute quali, ad esempio il DPCM 8 novembre 2013 in materia di pubblicazione dello scadenziario contenente l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi.

Pertanto i principali elementi di novità rispetto al programma precedente sono riconducibili al rispetto dell'indice dei paragrafi suggerito dalle citate Linee guida e il completamento della griglia Allegato "A" con gli ulteriori obblighi nel frattempo introdotti e le precisazioni fornite dall'A.N.AC con specifici pareri. Inoltre si cerca di migliorare l'integrazione fra gli elementi relativi alla performance e quelli relativi alla trasparenza.

Il decreto legislativo 33/2013, cambia il significato e la prospettiva che la trasparenza assume: non più e non solo come strumento attraverso il quale si consente la conoscenza delle scelte e degli aspetti organizzativi che presiedono all'attività amministrativa ma disponibilità e apertura totale del patrimonio di



un'amministrazione a favore di tutti i soggetti sociali che di quei dati devono poter disporre per utilizzarli secondo le proprie esigenze.

Di qui la previsione legislativa di mettere a disposizione i dati in formato open data .

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza è stata inserita nella home page del sito istituzionale dell'Ente www.guardiagrele.gov.it un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" che sostituisce la precedente sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito".

Al suo interno, organizzati in sotto-sezioni di primo livello, sono contenuti i seguenti dati, informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria:

- Disposizioni generali
- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Bandi di concorso
- Performance
- Enti controllati
- Attività e procedimenti
- Provvedimenti
- Controlli sulle imprese
- Bandi di gara e contratti
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Bilanci
- Beni immobili e gestione patrimonio
- Controlli e rilievi sull'amministrazione
- Servizi erogati
- Pagamenti dell'amministrazione
- Opere pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni ambientali
- Strutture sanitarie private accreditate
- Interventi straordinari e di emergenza
- Altri contenuti - Corruzione
- Altri contenuti - Accesso civico
- Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati
- Altri contenuti - Dati ulteriori

Il Comune di Guardiagrele provvede alla pubblicazione dei dati in formato di tipo aperto, o almeno modificabile, in conformità a quanto stabilito dagli articoli 6 e 7 del D.Lgs. n.33/2013 ed alle "Linee guida per i siti web della P.A. - art. 4 della Direttiva n. 8/09 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione" relative a reperibilità, classificazione e semantica delle risorse presenti sul sito.

Al fine di favorire l'accesso, il riuso e l'elaborazione delle informazioni e dei dati pubblicati ed aumentarne la qualità, si è già proceduto a:

- organizzare le suddette sezioni in modo che i contenuti fossero strutturati in coerenza con quanto indicato nell'allegato A) del presente piano. La sezione, quindi, è divisa in sottosezioni di 1° livello e sotto-sezioni di 2° livello, ognuna delle quali denominata come le categorie di dati riportate nel citato allegato. Cliccando sulle suddette voci l'utente può avere accesso alle informazioni di interesse, con un ulteriore dettaglio per ogni singolo obbligo rientrante nella sotto-sezione. L'ordine delle voci all'interno della sezione corrisponde a quello del medesimo allegato. Le voci, infatti, devono essere previste anche se i rispettivi contenuti non sono stati ancora pubblicati; in tal caso, un apposito messaggio indica che i contenuti sono in via di pubblicazione ;



- garantire la tempestività della pubblicazione delle informazioni e dei dati e la trasparenza dei criteri di validità: ogni contenuto informativo è corredato dalla storia delle revisioni, che contenga la data di pubblicazione la data di aggiornamento, l'arco temporale cui lo stesso dato si riferisce e le caratteristiche di ogni revisione. I dati e le informazioni sono pubblicati per un periodo di 5 anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione con le precisazioni e le eccezioni previste dall'art.8, comma 3, del D.Lgs. n.33/2013. Le informazioni superate e/o non più significative dovranno essere archiviate ai sensi dell'art.9, comma 2, del Decreto.
- inserire all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" strumenti di notifica degli aggiornamenti, sia a livello dell'intera sezione sia a livello di singolo argomento.

Per dare conto dell'avvenuto controllo delle attualità delle informazioni pubblicate, anche a tutela di eventuali interessi coinvolti, in ogni pagina della sezione "Amministrazione Trasparente" è indicata la data di aggiornamento, anche se tale "aggiornamento" non ha richiesto la modifica del dato in quanto non si rende necessario rettificarlo, integrarlo o comunque adeguarlo. Nell'allegato "A" del presente Programma viene indicata, in apposita colonna, per ciascuna tipologia di contenuti delle pubblicazioni obbligatorie, la tempistica di aggiornamento (cadenza annuale, semestrale, trimestrale o tempestiva).

Inoltre, il Comune di Guardiagrele, nell'esercizio della propria discrezionalità, seleziona e pubblica anche dati ulteriori, rispetto a quelli previsti da specifiche norme di legge, sulla base delle esigenze rilevate in fase di ascolto degli stakeholders, fermo restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.

4. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO

4.1 Obiettivi strategici

Ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013 la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

Con il presente aggiornamento del Programma si intende quindi migliorare la definizione nel dettaglio le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative tese ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi che, ai sensi dell'art.43, comma 3, del D.Lgs. n.33/2013, i responsabili di settore devono garantire. Si intende altresì confermare e perfezionare gli strumenti per il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni nel processo di aggiornamento annuale del programma della trasparenza del triennio di riferimento.

Le misure previste, atte a garantire la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, sono coordinate con quelle contenute nel Piano di prevenzione della corruzione che viene al tempo stesso redatto e proposto dal Segretario Generale che riveste il ruolo di Responsabile della trasparenza e di Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Comune di Guardiagrele si impegna, nell'ambito di propria competenza, a promuovere la cultura della legalità ed integrità, con particolare riferimento alla sensibilizzazione del proprio personale. A tal fine, si prevede la presentazione del presente piano, del nuovo codice di comportamento e del piano della prevenzione della corruzione. Si impegna, altresì, a garantire il sostanziale rispetto dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, attraverso la redazione e pubblicazione dell'elenco – mappa dei servizi pubblici con la loro descrizione e l'avvio della misurazione delle dimensioni della qualità effettiva di almeno un servizio per ciascun Settore nell'anno 2014 con l'obiettivo di stabilire progressivamente standard di qualità via via per tutti i servizi erogati agli utenti finali ed intermedi, inclusi nell'elenco e di contabilizzare i costi effettivi e quelli imputati al personale, monitorandone l'andamento nel tempo e pubblicando i relativi dati ai sensi dell'art.32 del D.Lgs. n.33/2013.



Per quanto concerne lo sviluppo della cultura della legalità, la Giunta ed il Consiglio Comunale si faranno carico di promuovere apposite occasioni di confronto, che possano contribuire a far crescere nella società civile una consapevolezza ed una cultura di legalità sostanziale.

Viene programmata una sessione di formazione sulla Trasparenza, articolata in vari incontri, con finalità trasversali a tutti gli ambiti organizzativi dell'Amministrazione comunale diretta alle P.O. , ai Referenti per la trasparenza ed alle rappresentanze sindacali, con l'illustrazione delle finalità, degli obblighi di pubblicazione e della loro programmazione triennale e delle modalità di realizzazione delle azioni contemplate nel Programma.

L'Amministrazione, entro l'arco di vigenza del programma, predispone, tramite il proprio sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", almeno un indirizzo di posta elettronica certificata, al quale il cittadino possa rivolgersi per trasmettere istanze, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n.445/2000 e ricevere, tramite gli strumenti di identificazione informatica di cui all'art. 65 – comma 1 - del D.Lgs. n.82/2005, informazioni circa i provvedimenti ed i procedimenti amministrativi che lo riguardano, ivi comprese quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi ed allo specifico ufficio competente in ogni singola fase.

Nell'ambito del processo informativo, particolare cura deve essere riservata al linguaggio impiegato nella comunicazione, che deve essere di facile comprensione per l'utenza, con esclusione di espressioni burocratiche e termini tecnici.

4.2 Collegamenti con il Piano della Performance

Particolare attenzione è riservata al PEG - Piano della performance, documento programmatico in cui in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance stessa.

Il programma per la trasparenza si connota per la complementarietà rispetto al tema della performance, complementarietà che dovrà esprimersi sia con la pubblicazione degli obiettivi, sia con la trasposizione nel piano degli obiettivi di iniziative e misure atte a dare attuazione al Programma per la trasparenza.

L'interrelazione tra i due documenti è sancita dall'art 44 del decreto di riordino della Trasparenza (D.Lgs 33/2013) per il quale "L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità [...] e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati".

Gli obiettivi che vengono indicati nel presente Programma sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa del Comune di Guardiagrele, da inserire nel P.E.G. 2014 – Piano delle Performance 2014/2016 redatto sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della Performance, adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. del 05.05.2011, n. 54 e modificato con deliberazioni di G.C. del 12.08.2011 e 121 de29.09.2011.

4.3 Uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma Le informazioni relative alla Trasparenza coinvolgono trasversalmente tutte i settori in cui è articolato il Comune di Guardiagrele. La bozza del presente Programma è stata inviata per gli interventi giudicati opportuni ai Responsabili dei Settori in cui si articola l'Ente.

Tutti i Responsabili di settore, sono tenuti a collaborare con il Responsabile della trasparenza, con un approccio bottom up, provvedendo alla raccolta di suggerimenti e criticità che vengono rappresentati o rilevati da parte dell'utenza nonché alla loro trasmissione all'interno dell'organizzazione.



Nell'apposito paragrafo dedicato all'ascolto degli stakeholder vengono illustrate le prime misure di coinvolgimento di soggetti interni ed esterni all'amministrazione per la redazione e gli aggiornamenti del documento.

4.4 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

I portatori di interesse (stakeholder) individuati nelle associazioni di categoria, nelle Consulte, nei sindacati e nelle associazioni dei consumatori e degli utenti saranno coinvolti nell'aggiornamento del programma e nella verifica dell'efficacia delle attività proposte nel presente piano.

Sarà prevista, all'interno della sezione del sito dedicata alla trasparenza, una finestra di dialogo tra amministrazione e cittadini che offra la possibilità di fornire feedback e valutazioni relative alla qualità delle informazioni pubblicate (ad esempio nei termini di precisione, completezza, correttezza, tempestività), al fine di:

- coinvolgere i cittadini nell'attività dell'amministrazione;
- aiutare l'amministrazione nel compito di garantire la qualità delle informazioni rilevanti per gli utenti, grazie al controllo diffuso da parte di questi ultimi;
- diffondere nei cittadini la consapevolezza della disponibilità delle informazioni e dei meccanismi di funzionamento dell'amministrazione stessa.

4.5 Termini e modalità di adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità va aggiornato ed approvato annualmente dalla Giunta Comunale entro il 31 Gennaio 2014.

5. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

L'Amministrazione è già impegnata, attraverso le proprie strutture amministrative, in un'azione volta a favorire nei vari settori di pertinenza il raggiungimento di un adeguato e costante livello di trasparenza, a garanzia della legalità dell'azione amministrativa e sviluppo della cultura dell'integrità.

Le principali azioni che si intende intraprendere per la diffusione dei contenuti del Programma riguardano l'organizzazione di una Giornata della Trasparenza in cui oltre a presentare i servizi e le funzioni svolte dal Comune di Guardiagrele, sarà presentato il Piano della Performance e il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC).

E' intenzione inoltre dell'Ente monitorare l'efficacia dell'erogazione dei servizi e delle attività informative attraverso la proposizione di questionari di customer satisfaction da sottoporre agli utenti portatori di interessi.

Si ritiene utile ricordare che importante strumento attraverso cui si portano a conoscenza della cittadinanza le attività dell'Ente è rappresentato dall'Albo on line in cui sono pubblicati tutti gli atti assunti dagli organi collegiali e dai Responsabili di Settore.

6. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

6.1 Responsabili della trasmissione dati

La struttura organizzativa dell'Ente non consente di individuare una unità organizzativa unica responsabile della pubblicazione.

6.2 Responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dati

Compete a ciascun responsabile di Settore, rispetto alle materie di propria competenza, come riportato nel richiamato Allegato A) del presente Programma per la trasparenza e l'integrità, provvedere alla pubblicazione dei dati, documenti e provvedimenti sul sito nella sezione "Amministrazione Trasparente", secondo le modalità e contenuti definiti dalle normative vigenti.



A tal riguardo si sottolinea che l'articolo 43, comma 3, del decreto legislativo 33/2013 prevede che "i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge".

I Responsabili dei Settori devono prestare particolare attenzione al necessario rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 33/2013), sia nella fase di predisposizione degli atti che nella successiva fase della loro divulgazione e pubblicazione (sia nell'Albo Pretorio on-line, sia nella sezione "Amministrazione Trasparente", sia anche in eventuali altre sezioni del sito istituzionale web).

E si sottolinea l'importanza di valutare la ricorrenza di cause di esclusione della pubblicazione quali:

- dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione;
- dati idonei a rivelare lo stato di salute, la vita sessuale e il disagio economico-sociale;
- le notizie di infermità, impedimenti personali o famigliari che causino l'astensione dal lavoro del dipendente pubblico;
- le componenti della valutazione o le altre notizie concernenti il rapporto di lavoro che possano rivelare le suddette informazioni;
- i limiti previsti dall'articolo 24 della legge 241/1990, nonché le norme a tutela del segreto statistico.

Si richiama quindi i responsabili di Settore a porre la dovuta attenzione nella formulazione e nel contenuto degli atti soggetti poi a pubblicazione.

Ogni informazione pubblicata dovrà garantire :

- l'integrità,
- il costante aggiornamento,
- la completezza,
- la tempestività,
- la semplicità di consultazione,
- la comprensibilità,
- l'omogeneità,
- la facile accessibilità,
- la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione,
- la presenza dell'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità,
- la pubblicazione in formato di tipo aperto.

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione ed è comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

6.3 Referenti per la Trasparenza

Si fa riferimento a quanto già indicato nel paragrafo "INTRODUZIONE: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione"

6.4 Misure organizzative

Affinché possa monitorare e verificare il tempestivo flusso delle informazioni, il relativo inserimento sul sito, la completezza e l'aggiornamento dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, il Responsabile della Trasparenza si avvale anche delle funzionalità della "Bussola della Trasparenza".

Ciascun referente per la Trasparenza trasmette con cadenza quadrimestrale al Responsabile della Trasparenza una relazione che attesti l'avvenuto assolvimento degli obblighi di comunicazione dei dati da pubblicare nelle materie di propria competenza.



Il Responsabile della Trasparenza, in particolare, in casi di grave ritardo o addirittura di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnala all'Amministrazione comunale e all'OIV eventuali significativi scostamenti.

L'Organismo Indipendente di Valutazione verifica il corretto adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza; gli esiti di tali verifiche sono pubblicate sotto forma di attestazioni nella Sezione Amministrazione Trasparenza

Il D.Lgs n. 150/2009 s.m.i attribuisce agli OIV importanti compiti in materia di verifica e controllo sul livello di trasparenza raggiunto dall'amministrazione di riferimento, configuranti una vera e propria funzione di internal auditing che culmina nella funzione di verifica sull'assolvimento degli adempimenti degli obblighi di trasparenza e di integrità. Secondo quanto previsto dall'art. 14, c. 4 lett. a), f), g) del citato decreto, in particolare, all'Organismo Indipendente di Valutazione compete:

- la corretta applicazione delle linee guida dell'A.N.AC.;
- il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza ed integrità, dei controlli interni nonché l'elaborazione della Relazionale annuale sullo stato del medesimo;
- la promozione e l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Inoltre l'articolo 44 del D.Lgs. n.33/2013 attribuisce all'OIV il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e quelli indicati nel Piano della performance, valutando, altresì, l'adeguatezza dei relativi indicatori.

A tal fine, l'OIV svolge nel corso dell'anno un'attività di audit, sul processo di elaborazione ed attuazione del Programma Triennale nonché sulle misure di trasparenza adottate dall'amministrazione. I risultati dei controlli confluiscono nella relazione annuale che l'OIV deve presentare e che contiene anche la validazione contemplata all'art. 14, c. 4 lett. g) del decreto.

In particolare, l'Organismo è tenuto ad individuare le criticità riscontrate nell'attuazione del programma; in specie, l'OIV deve verificare il funzionamento sia del procedimento di individuazione, elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati, sia del processo posto in essere per la realizzazione delle iniziative per la trasparenza e per l'integrità (giornate per la trasparenza, ascolto degli stakeholder, sistema di monitoraggio interno sull'attuazione del programma).

Gli esiti delle verifiche sono riportati nella Griglia predisposta dall'A.N.AC., e sono funzionali all'Attestazione dell'OIV sulla trasparenza. I risultati sono trasmessi anche agli organi politici dell'amministrazione, che ne tengono conto al fine dell'aggiornamento degli obiettivi strategici in materia di trasparenza per l'elaborazione dei contenuti del programma triennale.

6.5 Strumenti di rilevazione dell'utilizzo dati dalla sezione "Amministrazione Trasparente"

Al fine di monitorare l'accesso sarà previsto all'interno del sito del Comune di Guardiagrele un sistema di rilevazione del dettaglio del numero di accessi alla Sezione "Amministrazione Trasparente" con indicazione del numero di documenti che vengono scaricati.

7. ACCESSO CIVICO

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo.

La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al soggetto delegato dal Responsabile della trasparenza.

Può essere redatta sul modulo appositamente predisposto e presentata:

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comune.guardiagrele@pec.it allegando scansione di un documento d'identità valido;
- tramite posta ordinaria all'indirizzo: Comune di Guardiagrele- P.zza San Francesco,123 - **66016 Guardiagrele(Ch)**, allegando fotocopia di un documento d'identità valido



- tramite fax al n. **0871 8086240** allegando fotocopia di un documento d'identità valido
- direttamente presso l'**URP** – allegando fotocopia di un documento d'identità valido

Il Responsabile della Trasparenza per l'accesso civico, dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette al Dirigente del Servizio Responsabile per materia e ne informa il richiedente. Il Dirigente, entro trenta giorni, pubblica nel sito web www.guardiagrele.gov.it il documento, l'informazione o il dato richiesto e contemporaneamente comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale; altrimenti, se quanto richiesto risulta già pubblicato, ne dà comunicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Ritardo o mancata risposta

Nel caso in cui il Dirigente responsabile per materia ritardi o ometta la pubblicazione o non dia risposta, il richiedente può ricorrere, utilizzando l'apposito modello, già pubblicato nel sito web al soggetto titolare del potere sostitutivo, il quale, dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, pubblica nel sito web www.guardiagrele.gov.it quanto richiesto e contemporaneamente ne dà comunicazione al richiedente, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Tutela dell'accesso civico

Contro le decisioni e contro il silenzio sulla richiesta di accesso civico connessa all'inadempimento degli obblighi di trasparenza il richiedente può proporre ricorso al giudice amministrativo entro trenta giorni dalla conoscenza della decisione dell'Amministrazione o dalla formazione del silenzio.

Responsabile della trasparenza per l'accesso civico : Dott.ssa De Lucia Annamaria
settoreaffarigenerali@guardiagrele.gov.it

Titolare del potere sostitutivo

(di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241), attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta : Dott.ssa De Thomasis Raffaella (Segretario Generale);
posta elettronica : segretario@guardiagrele.gov.it

8. ALTRI DATI PUBBLICATI

Nella sotto-sezione «Altri contenuti» della sezione “Amministrazione Trasparente” possono essere pubblicati eventuali ulteriori contenuti non ricompresi nelle materie previste dal D.Lgs.33/2013 e/o non riconducibili a nessuna delle sotto-sezioni indicate.